



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1138 del 05/08/2026

Oggetto: POC - PA 34271 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA – cod. PSPA_86 – Lotto D) - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura -- LOTTO D”* - Codice ReNDis 19IRB86/G1 – Codice Caronte SI_1_34271 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001.

Pagamento seconda tranche acconto 80% indennità espropriative ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *“i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”*,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente - *“...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito



espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "...omissis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.";

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 recante "Assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi prioritari, per livello di rischio e tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il "Patto per la Città Metropolitana di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti



per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – *“Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”* con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 82 del 22 dicembre 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/03/2022, con la quale è stata approvata in prima istanza il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Palermo nel quale confluiscono gli interventi finanziati con il Patto per lo sviluppo della città di Palermo firmato il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco protempore.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 - *“Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione”* con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 40 del 09/07/2024 recante *“Piani sviluppo coesione (PSC) Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina, Città metropolitana di Palermo - Attuazione dell'articolo 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022”*.
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L'incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di € 1.633.028.035,11;
- Visto** l'art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così

come modificato dal comma 1 dell'art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;

- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione"* con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità. In particolare, tra l'altro, è stata rideterminata ad € 100.301.996,00 la dotazione finanziaria assegnata all'Asse 2 - CDR Commissario Dissesto idrogeologico, a fronte dei 40.00.000,00 inizialmente previsti;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 *"Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione"*;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 *"Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione"* con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071.713.402,16;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 e n. 214 del 20/04/2022, con le quali sono state condivise le proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi"*, Azione 2.2.1 – Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico", assegnati all'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 *"Sostenere l'attuazione del green idrogeologico"*, Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico" per un importo complessivo di € 61.460.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante *"Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché*



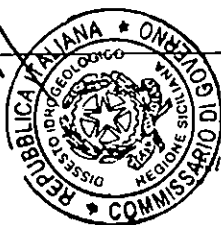
per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 *“Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti”* con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che tra gli interventi inseriti nel PSC-Piano Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo (già Patto per lo sviluppo città Metropolitana di Palermo), da attuare in forza della Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento **PA 34271 (già PSPA86) Palermo Monte Pellegrino Lotto D – “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”** Codice ReNDiS 19IRB86/G1– Codice Caronte SI_1_34271, per un importo di € 13.252.274,67, cofinanziato dal Programma Operativo Complementare POC 2014/2020, giusta Delibera di giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 e ss.mm.ii. per un importo di € 6.573.511,94;
- Vista** la Convenzione rep. n.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: **“l'Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura” (Importo € 30.540.00,00)”**;
- Visto** il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino – “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”**, l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom. Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;
- Richiamato** il **progetto preliminare**, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 06/07/2017 con prot. n. 3731, approvato nel corso della Conferenza dei servizi del 24/07/2017, suddiviso in 4 lotti funzionali come di seguito riportato:
- Lotto A – Zona Nord;
 - Lotto B – Zona Nord Est;
 - Lotto C – Zona centro orientale;
 - Lotto D – Zona Sud;
- Visto** il Decreto n. 80 del 30.01.2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la Dott.ssa Elena Bellante è stata nominata componente della struttura di Supporto al RUP per le competenze di natura giuridica;
- Visto** il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino – “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”** - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di



progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

- Visto** il Decreto n. 2448 del 13 dicembre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Fausto Ribbeni, a seguito della richiesta avanzata dal RUP, acquisita agli atti in data 08/09/2021 con prot. n. 10822, è stato nominato componente della struttura di Supporto al RUP per l'espletamento delle attività correlate alle procedure di espropriazione;
- Visto** il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Carmelo Pisano è stato nominato RUP in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio, posto in quiescenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1972 del 19/12/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 18.271.499,78, tenuto conto dell'importo, pari ad € 1.554.286,83, già finanziato con il decreto n. 590 del 20.06.2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2024 del 28/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1;
- Visto** il Decreto n. 2169 del 20/12/2023 con cui è stata disposta la reimputazione della somma di € 6.573.511,94 a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 493 del 2 aprile 2024 con cui, tra l'altro, ai sensi degli articoli 32 e 33 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **PA 34271 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA - cod. PSPA_86 - Lotto D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34271, all'operatore economico **"VALORI S.c.a.r.l." (Consorzio Stabile) - TECNOLINE CAGLIARI s.r.l. (consorziata esecutrice) - EMMECCI s.r.l. (consorziata esecutrice) - ECOVAL s.r.l. (consorziata esecutrice)**, in ragione del ribasso economico del 25,1250% (venticinque/1250 %), per un importo complessivo di € 9.452.871,19, di cui € 9.243.649,70 per i lavori al netto dell'I.V.A., ed € 209.221,49 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- Visto** il Decreto n. 892 dell'undici giugno 2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano, con il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone, quale collaboratore amministrativo, e del Dott. Geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico;
- Visto** il Contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10/02/2025, rep. n. 1227/2025 tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **VALORI s.c.a.r.l. (Consorzio Stabile) - TECNOLINE CAGLIARI s.r.l. (consorziata esecutrice) - EMMECCI s.r.l. (consorziata esecutrice) - ECOVAL s.r.l. (consorziata esecutrice)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 4525- Serie 1T;
- Visto** il decreto n. 224 del 19/02/2025 con cui è stato approvato il contratto lavori di cui sopra e conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 16.082.661,29 come di seguito riportato, impegnando, al contempo, l'importo di € 15.191.132,53, in considerazione dell'importo, pari a € 891.528,76, già impegnato nella fase precedente alla stipula del contratto;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

PA 34271 PALERMO - LOTTO D - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	12.554.663,49 €	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	12.345.442,00 €	
	importo del ribasso (25,1250%)	3.101.792,30 €	
	lavori al netto del ribasso	9.243.649,70 €	
	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
			9.452.871,19 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	2.762.025,97 €	
B.2	Compenso incentivante di cui €16.970,16 già impegnati con D.C. n. 2337/2021 e D.C. n. 852/2022, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018 e €41.642,01 già impegnati con D.C. 856/2023, D.C. 2021/2022 e D.C. 621/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 1972/2022)	240.983,94 €	
B.3	Corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura compresi oneri ed IVA di cui € 739.797,99 già impegnati con D.C. n. 1888/2020, D.C. n. 1052/2018, D.C. n. 998/2020, n. 1033/2020, n. 1059/2020, D.C. n. 1042/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018) ed € 250,00 già impegnati con D.C. n. 1783/2023 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022	909.693,79 €	
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	93.314,40 €	
B.5	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA incl. IVA	65.106,67 €	
B.6	Spese per pubblicità di gara	-	
B.7	Contributo ANAC per gara lavori (già impegnati con Decreto n. 360/2023, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022))	800,00 €	
B.8	Spese commissione di gara lavori inclusi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 310/2024 e n. 963/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 590/2018)	81.692,02 €	
B.9	Polizza verificatori inclusa IVA (già impegnati con Decreto n. 951/2022 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	10.376,58 €	
B.10	Collegio Consultivo Tecnico inclusi oneri ed IVA	111.718,63 €	
B.11	Spese stampe e missioni	3.000,00 €	
B.12	Spese per oneri di accesso alle arce, asservimenti ed espropriazioni	282.945,38 €	
B.13	Piano di monitoraggio ambientale	594.947,61 €	
B.14	Monitoraggio dei versanti inclusa IVA	204.393,92 €	
B.15	Mitigazione ambientale inclusa IVA	13.324,84 €	
B.16	Imprevisti ed arrotondamenti (10% dei Lavori)	1.255.466,35 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		6.629.790,10 €
	TOTALE (A+B)		16.082.661,29 €

- Visto** il Decreto n. 242 del 25/02/2025 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Andrea Rosario Speciale è stato nominato RUP in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro;
- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori, sottoscritto in data 04/03/2025 dalla società VALORI S.c.a.r.l. (Consorzio Stabile), dal DL e dal RUP, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei naturali e consecutivi previsti dal CSA, è stato fissato quale termine per l'ultimazione dei lavori il 30 settembre 2026;
- Visto** la nota del 09/09/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9736, con la quale l'impresa VALORI S.c.a.r.l. (Consorzio Stabile) ha richiesto al RUP l'autorizzazione al subappalto delle lavorazioni rientranti nella categoria OS12-B all'impresa EMM&A CONSOLIDAMENTI SRL, per un importo pari a € 1.140.000,00;
- Visto** la nota prot. n. 10589 del 01/10/2025 con la quale il RUP ha autorizzato il subappalto di cui alla richiesta prot. n. 9736/2025 sopra citata;
- Visto** il contratto di subappalto sottoscritto in data 05/08/2025 tra l'impresa VALORI S.c.a.r.l. (Consorzio Stabile) e l'impresa EMM&A CONSOLIDAMENTI SRL, per un importo pari a € 1.140.000,00;



- Visto** il piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1182 del 29/07/2024, con il quale si è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione, delle aree interessate in oggetto;
- Preso atto** dell'art.15 del succitato decreto, il quale ha individuato il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del comune di Palermo, o un suo tecnico delegato, quale soggetto autorizzato ad accedere alle aree elencate nell'elaborato di progetto n. "Tav. n. B I PRG ESP 010 B- Relazione di Stima", redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, onde procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno, identificate quali aree occorrenti per l'attuazione dell'intervento;
- Vista** la nota prot.9654/UC del 06/08/2024 con la quale è stato notificato all'Ufficio Tecnico del Comune di Palermo il sopracitato Decreto Commissariale affinché venissero attivate le procedure esproprie;
- Preso atto** che da interlocuzioni intrattenute per le vie brevi, il Responsabile del Servizio Espropriazioni del Comune di Palermo, a causa del ridotto personale, si è dichiarato impossibilitato ad eseguire in tempi celeri il Decreto di Occupazione preordinata all'espropriazione n.1182 del 29/07/2024;
- Visto** l'art.22-bis, comma 4, del DPR n.327/2001, a mente del quale il Decreto di Occupazione preordinata all'espropriazione, ai fini dell'immissione in possesso, deve essere eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo;
- Preso atto** della disponibilità all'esecuzione del suddetto decreto manifestata per le vie brevi dall'impresa aggiudicataria dei lavori, tramite l'ausilio di professionisti qualificati, al fine di accelerare, senza costi aggiuntivi, il concreto inizio delle opere;
- Vista** la nota n.11762/UC del 14/10/2024, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, Arch. Giovanni Picro di Magro, ha delegato i professionisti individuati dall'impresa nell'Ing. Giuseppe Spallina e Geom. Roberto Spallina, che hanno sottoscritto la detta nota per accettazione, ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "Tav. n. B I PRG ESP 010 B- Relazione di Stima", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso e procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la PEC, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.12850/UC del 07/11/2024, con la quale l'Ing. Giuseppe Spallina, ha trasmesso gli elaborati espropriativi integrativi, alla Tav. n. B I PRG ESP 010 B- Relazione di Stima, con le ditte catastali aggiornate;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1751 del 08/11/2024 con il quale si è disposta, a seguito dell'aggiornamento delle ditte catastali di cui già al decreto n. 1182/2024, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e, al contempo, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione delle aree interessate dall'intervento in esame;
- Visti** i verbali di immissione in possesso dei terreni oggetto di espropriazione, trasmessi dal RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 929 del 23/06/2026 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di € 54.230,40, quale prima tranche dell'acconto dell'80% delle indennità di esproprio spettante alle ditte interessate;
- Vista** la pec del 31/07/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10765, con la quale l'ing. Giuseppe Spallina ha trasmesso il prospetto di calcolo dell'80% in acconto delle indennità di esproprio spettante alle ditte di cui alla seguente tabella:

Ditta	Codice Fiscale	Quote	FG.	P.IIa	Totale indennità di esproprio	Acconto 80% da corrispondere
GIULLA CONCETTA MARIA (PALERMO, 29/04/1942)	CLLCCT42D69G273M	1/1	25CO	3783	3.231,00 €	2.584,80 €



AIELLO MARIA MADDALENA (PALERMO, 08/06/1949)	LLAMMD49H48G273C	1/1	25CO	4138	1.179,00 €	943,20 €
				1927	2.416,50 €	1.933,20 €
ARCULEO ANTONINA (PALERMO, 03/07/1963)	RCLNNN63L43G273O	1/4	25CO	3377	3.766,50 €	3.013,20 €
8.474,40 €						

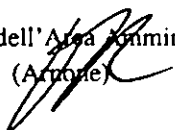
- Viste** le accettazioni delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea trasmesse dalle ditte indicate alla superiore tabella, acquisite agli atti d'ufficio;
- Vista** la nota prot. n. 10794 del 31/07/2026 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'acconto del 80% delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea spettante alle ditte di cui al precedente elenco, per un importo complessivo di € 8.474,40, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Ritenuto** pertanto, per quanto sopra, di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 8.474,40, corrispondente alla seconda tranche dell'acconto dell'80% delle indennità espropriative ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. spettante alle ditte interessate, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice POC - PA 34271 Palermo Monte Pellegrino (intervento cofinanziato con la linea PSPA - cod. PSPA_86 - Lotto D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34271 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo, il pagamento della somma complessiva di € 8.474,40 (ottomilaquattrocentosettantaquattro/40), corrispondente alla seconda tranche dell'acconto dell'80% delle indennità espropriative ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. spettante alle ditte interessate, di cui allo schema di prospetto che ripartisce gli importi per singola proprietà con le relative tracciabilità e costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 3** Di provvedere al pagamento della somma di cui al superiore articolo, dell'ammontare complessivo di € 8.474,40, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 224 del 19.02.2025 e ss.mm.ii. (voce B.12-fondi POC), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Autore)




Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

